RESTITUZIONE TASSE: CIALENTE ”CI OPPORREMO CON TUTTI I MEZZI”

17 Agosto 2015

L’AQUILA – “La questione della restituzione delle tasse da parte di imprese aquilane, richiesto dalla UE che ha avviato una procedura di infrazione contro l’Italia accusandola di aver creato condizioni di concorrenza sleale, è vergognosa, ingiustificabile, inaccettabile”.

Lo scrive il sindaco dell’Aquila, Massimo Cialente, sulla sua pagina di *Facebook*.

“Sin dalle prossime ore cercheremo di sentire il Governo, perchè ci opporremo con tutti i mezzi ed in tutte le sedi – afferma – Ciò non solo perchè sarebbe un’ulteriore mazzata inferta ad un’economia ancora devastata dalle conseguenze del sisma, ma soprattutto perchè ritenere che una qualsiasi impresa, grande o piccola che sia, non abbia sofferto terribilmente le conseguenze drammatiche di un sisma che in Italia ha precedenti solo nella tragedia di Messina e Reggio Calabria, è semplicemente offensivo, ed ancora una volta mostra il volto sordo ed afasico delle strutture della Commissione Europea”.

“Le nostre aziende avrebbero avuto condizioni di maggior favore rispetto al resto delle Europee? Il contrario – aggiunge Cialente – Furono esse a patire in quei drammatici mesi un’assoluta discompetitività rispetto alle altre. Si fermarono le industrie farmaceutiche europee? Quelle dell’aerospazio, delle telecomunicazione, dell’Ict?. Quanto costò cercare di rimanere sul mercato, mantenere le date di consegna delle commesse, essere credibili in Italia all’estero, dovendo confessare di avere le sedi distrutte, i lavoratori nelle tendopoli o sulla costa, in un territorio che stentava a riorganizzarsi?”.

“Nel passato vi sono stati sconti fiscali, per calamità molto meno gravi, di gran lunga superiori. Oggi solo noi siamo chiamati a restituire. Non lo possiamo accettare, non lo accetteremo – conclude –
A questo punto non è solo una battaglia di giustizia, ma ne va anche della nostra dignità”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli